

Sabato 9 aprile 2011 incontro nella sede dell'Associazione "Chiara Melle"

L'associazione "Chiara Melle" premia con delle borse di studio i "giovani talenti"

Marinella Cavallo e Doriana Schifone, le prime due vincitrici

Da ricordare che l'organizzazione nasce in memoria della laureanda Chiara Melle, che qualche anno fa è venuta a mancare a causa di un tragico incidente d'auto. E' così che i suoi genitori hanno messo a disposizione tempo, denaro e attenzioni per poter sensibilizzare la gente e essere utili nel sociale.

Di fatti hanno pensato di creare delle borse di studio da dare agli studenti più meritevoli. In particolare si tratta di un premio "piccoli talenti crescono" per i bambini di quinta elementare e un premio per le migliori tesi di laurea.

Responsabili del progetto "Premio Chiara Melle" sono la dott.ssa Rossella Spagnolo, segretaria e responsabile principale del progetto, Luigi Melle è il Presidente e l'avvocato Giuseppe De Sario, presidente della Commissione. Altri membri dell'associazione sono Andrea Pichiari, tesoriere, e Ivan Di Levra, socio costituente.

E' una serata preparatoria alla reale premiazione del 14 aprile e in questa sede ci si sofferma più sui ringraziamenti verso chi ha aderito all'iniziativa e in particolare verso chi si è mostrato meritevole di vincere. "Vogliamo ringraziare le ragazze per la partecipazione e magari capire come investiranno questo premio in denaro". Infatti è bene parlare di vincitrici, poiché si tratta di due ragazze che hanno presentato delle tesi davvero molto interessanti. La prima è Marinella Cavallo e la seconda è Doriana Schifone.

"In questa sede abbiamo voluto incontrare le ragazze che hanno vinto il bando di concorso che abbiamo indetto e vogliamo ringraziarle per aver aderito e per invitarle al giorno della premiazione. Sarebbe bello anche capire quali sono i loro obiettivi futuri", commenta il presidente De Sario. L'argomento era libero, l'invito riguardava tutte le università. "Il primo bando però riguardava la facoltà di giurisprudenza, psicopedagogiche - spiega la dottoressa Spagnolo - e la tesi doveva trattare esclusivamente il diritto di famiglie

e dei minori. Successivamente sono state eliminate queste restrizioni ed è stato esteso a tutte le facoltà anche se è rimasta la predilizione verso il diritto dei minori e di famiglia perché questo era l'interesse di Chiara".

Il progetto ha una garanzia di tre anni e si spera possa andare avanti ancora.

La scelta viene fatta da una commissione che decide tra le varie proposte. Si tengono in considerazione molti criteri oltre al tema della tesi. "Le adesioni sono state più di quanto ci aspettavamo e speriamo che nei prossimi anni arriveranno sempre più adesioni e che in più possano vedere questo progetto come un obiettivo da raggiungere", afferma l'avvocato De Sario.

Alcune domande del nostro giornale fatte durante questo incontro.

Dott.ssa Spagnolo. Cosa l'ha spinto ad aggregarsi a questa associazione?

Sono stati Maria, Elio, Luigi e il loro amore, il loro voler far del bene. Sono una famiglia davvero splendida, come sono splendidi tutti gli altri lavoratori. Sono stata davvero contenta di lavorare insieme perché comunque si tratta di far del bene.

Presidente Giuseppe De Sario, com'è stato collaborare con questa associazione?

E' stato davvero un onore, sembra di essere una grande famiglia. Sono davvero contento di partecipare e ringrazio la famiglia Melle e tutti i membri che come me fanno di tutto per il bene della società. Mi sono subito lasciato trascinare ma sono stati loro ad accogliermi nel miglior modo possibile!

L'associazione comprende anche gli amici di Chiara che in suo onore e in sua memoria cercano di inseguire gli obiettivi che lei stessa ha loro mostrato, come l'amore per lo studio e per i bambini. "Con tanto amore e con tanto impegno cerchiamo di portare avanti le sue volontà!"



Doriana Schifone e Marinella Cavallo

Passiamo poi a dar voce alle protagoniste della serata, le due ragazze vincitrici.

Marinella Cavallo: cos'hai presentato?

Ho presentato una tesi in psicologia del linguaggio che si occupa di capire i meccanismi attraverso i quali vengono appresi i fonemi di lingua inglese. Si è trattato di un progetto sperimentale che vuole approfondire i meccanismi di apprendimento.

Credevi che avresti vinto?

Un pò ci credevo, anche perché è una realtà che ho conosciuto da poco.

Doriana Schifone: tu invece cos'hai presentato?

Ho presentato un lavoro di antropologia, "Storia della cultura popolare su Sava", in particolare mi sono soffermata sulla produzione del vino che ora ha preso il nome di "Primitivo". Ho raccolto una serie di memorie locali e fatto un censimento dei vari depositi.

Sapevi di vincere?

Io sinceramente no. Anche perché sapevo della predilizione verso le tesi sulla famiglia e sull'educazione infantile...

Domanda a bruciapelo: ora che farete con questi soldi?

Marinella: io rimando la decisione ad ottobre.

Doriana: io ho già investito il denaro in un progetto.

Ultima domanda alla mamma di Chiara Melle. Signora Melle, da dove arrivano i fondi per pagare queste borse di studio?

I soldi vengono dalla vendita del libro su Chiara, scritti dalla dottoressa Angela Mariggio.

Ogni guadagno sui libri venduti viene messo da parte nel fondo di questo progetto, nella speranza di premiare quanti più "giovani talenti" possibile. Per ora, visto i fondi che abbiamo a disposizione, ci è possibile premiare solo le scuole elementari e i laureandi.

Enrica Sergi